

# Anche l'affresco di Wolf è in attesa di restauro

**L'arte dimenticata.** In città sono molte le opere che versano purtroppo in stato di abbandono. Il dipinto sull'ex Casa Pedrotti è un «rilevante patrimonio artistico», guastato dalle intemperie

DANIELE PERETTI

**TRENTO.** Dopo l'affresco votivo di via San Martino, in via Santa Croce - in quella che era Casa Pedrotti - un'altra opera d'arte è lasciata a se stessa in stato di abbandono. Si tratta di un dipinto intitolato "Madonna fra Santi" o anche "Santa Libera". L'autore è Dario Wolf e risale al 1933. L'opera, oggi molto rovinata dalle intemperie, ha un "prototipo" in tela delle stesse misure dell'affresco di via Santa Croce che si trova dal 2012 in comodato gratuito nella Sala del Coro della chiesa di Santa Maria Maggiore. Il dipinto ha come sfondo le antiche mura di Trento con la Madonna ed il Bambino, seduta su un piccolo trono con a fianco Sant'Antonio Abate e Sant'Agostino Vescovo. A livello popolare era chiamata anche "Santa Libera" perché quando l'ospedale Santa Chiara era ubicato nella sua sede storica la Madonna veniva invocata per aiutare tanto i parenti quanto i degenti ricoverati. Purtroppo il fabbricato è passato dagli antichi splendori all'attuale stato di abbandono, disabitato e lasciato a se stesso.

## Un'opera rilevante

La famiglia Pedrotti aveva recuperato un'antica tradizione cittadina risalente al XVI secolo: all'epoca della peste molte facciate dei fabbricati avevano come ornamento dei dipinti votivi a sfondo religioso, per ringraziare i santi dello scam-



• La facciata dell'ex Casa Pedrotti con l'affresco che ora necessita di un restauro FOTO AGENZIA PANATO



• Il dipinto di Dario Wolf

pato pericolo. L'opera fu affidata a Dario Wolf, che realizzò il dipinto che la giunta provinciale, con una delibera del 14 novembre 1997, lo aveva dichiarato: «Opera rilevante del patrimonio artistico e culturale». Il Consiglio Comunale, nel novembre del 2007, pronunciò una formale promessa di restauro, ma non se ne è mai fatto nulla. Il problema è che oggi si trova posto su un fabbricato privato, a quanto pare di proprietà di una nota impresa di costruzioni che da anni non interviene sull'immobile, e quindi il restauro potrebbe avvenire solamente con un intervento delle Belle

Arti oppure con un provvedimento straordinario da parte dell'amministrazione comunale.

## La sede dell'antica trattoria

Casa Pedrotti era stata la sede dell'antica trattoria Al Volt, più recentemente aveva ospitato un negozio di arte sacra, ma già da allora non era più abitata e con la chiusura dell'attività commerciale, è stata del tutto abbandonata. Peccato che così stia perdendo un'opera d'arte del pittore Dario Wolf, una delle poche su esterno, che meriterebbe ben altro destino.